



A. S. 2025/2026



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5^A

**Istituto Professionale
Indirizzo Servizi Commerciali**

Redatto dal Consiglio di classe

[L. n°1 del 11/01/07](#)

[D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017](#)

[O.M. 54 del 26-03-2026](#)

Indice

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	Pag. 4
--	--------

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo formativo in uscita dell'indirizzo di studi	Pag. 6
2.2 Risultati di apprendimento	Pag. 6
2.3 Quadro orario	Pag. 8

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 I docenti: composizione del consiglio di classe e continuità didattica	Pag. 9
3.2 Gli studenti: candidati interni ed esterni, BES	Pag. 10
3.3 Profilo della classe (livello medio, partecipazione, clima)	Pag. 10

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie, tecniche e strategie didattiche	Pag. 12
4.2 Libri di testo, strumenti digitali e piattaforme, laboratori e attrezzature	Pag. 13
4.3 Il Curricolo per l'orientamento	Pag. 14
4.4 La Formazione Scuola Lavoro: attività svolte nel triennio, competenze, valutazioni	Pag. 16
4.5 Le prove INVALSI: date, numero e tipologie delle prove svolte	Pag. 20
4.6 Simulazioni delle prove dell'Esame di maturità	Pag. 20

5. ATTIVITÀ E PROGETTI: i principali elementi didattici e organizzativi in termini di tempi, spazi, metodologie, obiettivi raggiunti

5.1 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 23
5.2 Attività e progetti afferenti all'Educazione Civica: contenuti, obiettivi specifici di apprendimento, progetti e attività svolte, modalità di valutazione	Pag. 23
5.3 Attività di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa come da piano di lavoro	Pag. 25
5.4 UdA (laddove previste per l'I.P.)	Pag. 27

6. LE DISCIPLINE:

6.1 Lingua e letteratura italiana	Pag. 28
6.2 Storia	Pag. 31
6.3 Lingua Inglese	Pag. 33
6.4 Matematica	Pag. 37

6.5 Tecniche Professionali	Pag. 40
6.6 Diritto ed Economia	Pag. 44
6.7 Tecniche di Comunicazione	Pag. 47
6.8 Seconda Lingua Straniera - Francese	Pag. 50
6.9 Informatica e Laboratorio	Pag. 52
6.10 Scienze Motorie	Pag. 54
6.11 IRC	Pag. 56
6.12 Educazione Civica	Pag. 58

Allegati (da non pubblicare, a disposizione della Commissione):

1. elenco studenti;
2. fascicoli studenti: carriera scolastica, sezioni riservate, iscrizione all'esame di maturità;
3. simulazione prove: testi, griglie di valutazione;
4. PEI, PDP, PFP, PFI e annesse relazioni.

Palazzolo sull'Oglio (BS), Venerdì 15 maggio 2026

1.DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto

MISSION D'ISTITUTO

La scuola dal 31 maggio 1997 è intitolata a Giovanni Falcone, giudice martire, e in quanto tale, si prefigge di sensibilizzare gli studenti alla legalità, al comportamento civile ed etico nel loro percorso di crescita e di vita. L'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giovanni Falcone", attraverso programmazioni didattiche anche interdisciplinari, ben integrate nei curricoli, intende perseguire e garantire nel tempo:

- sempre maggiore soddisfazione dell'alunno, delle famiglie e della collettività;
- promozione della cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo, la solidarietà e la promozione del riscatto della dignità di essere cittadino;
- riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti partendo dall'esperienza quotidiana dello studente;
- stimoli nei ragazzi finalizzati all'instaurarsi di rapporti con le Istituzioni e del loro riconoscimento quali elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, la Nazione e il mondo;
- polivalenza formativa certificando l'acquisizione di competenze culturali e professionali che attraversano la pluralità dei saperi;
- flessibilità operativa e acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure, delle tecniche e del metodo;
- specializzazione Tecnico - Professionale, acquisizione e consolidamento di competenze operative e competenze generali nel campo dei macrofenomeni nazionali ed internazionali, spendibili direttamente nel mondo del lavoro.

La realtà sociale ed economica di riferimento, connessa alla posizione geografica a cavallo tra le province di Brescia e Bergamo, fa rilevare la presenza di fasce legate al mondo della piccola impresa e dell'artigianato. A fronte di tali aspetti emerge un contesto culturale caratterizzato, talora, da limitata attenzione ed apertura verso la scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto non prescinde dalla valutazione e dall'esame degli alunni in entrata, tra i quali risulta molto diffusa ed in aumento la presenza di alunni alloglotti ed extracomunitari. Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede, come attività d'ingresso, il monitoraggio dei livelli di partenza degli alunni ed il monitoraggio in uscita dei livelli raggiunti.

L'Istituto offre un buon grado di professionalizzazione per ogni indirizzo didattico e un concreto bagaglio culturale per l'eventuale prosieguo degli studi e per accedere a percorsi universitari o dell'Istruzione Tecnica Superiore.

SCELTE DIDATTICO- FORMATIVE

La riforma di riordino dell'istruzione professionale definisce gli Istituti Professionali quali "Scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione".

In quanto "scuola territoriale", l'Istituto Giovanni Falcone, è strettamente collegato al territorio nel quale agisce, non solo nella fase finale di inserimento lavorativo ma collaborando in modo continuativo con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio in un'azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo, utilizzando metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali che pongono lo studente al centro della dinamica educativa.

Il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECuP) prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, integrati da un Profilo di uscita per ciascuno degli stessi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico e professionale correlato.

I percorsi didattici, strutturati in un biennio e in un successivo triennio (2+3), sono caratterizzati fin dal primo anno dalla progettazione interdisciplinare tra gli assi culturali.

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le **Unità di Apprendimento** (UDA).

L'UDA è definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il **Progetto Formativo Individuale** (PFI) che il consiglio di classe redige per ogni studente. Il PFI è uno strumento di personalizzazione, che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Assume particolare importanza nella progettazione formativa la **Formazione Scuola-Lavoro** (ex PCTO) realizzata in collaborazione con un'ampia rete di soggetti economico-sociali, enti e istituzioni del territorio. La Formazione Scuola-Lavoro permette lo sviluppo delle competenze trasversali e di indirizzo, contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pone gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del proprio progetto personale e sociale favorendo l'auto-orientamento.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo formativo in uscita dell'indirizzo di studi

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali", alla fine del percorso può intervenire nei processi contabili, con autonomia e responsabilità, in una dimensione operativa della gestione aziendale. Può operare, inoltre, nelle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi.

Nello specifico, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità ed è in grado di:

- Utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione;
- Supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione;
- Collaborare alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in ambito territoriale e settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali;
- Riferirsi a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, o direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

2.2 Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale (Allegato 1 D. M. n° 92 del 24/05/2018), oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo (Allegato 2-F D. M. n° 92 del 24/05/2018):

Risultati di apprendimento comuni (competenze generali):

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Risultati di apprendimento di indirizzo (competenze specifiche):

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali, e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori ed i clienti, anche internazionali, secondo i principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

L'Istituto Giovanni Falcone declina l'offerta formativa in due percorsi:

- Servizi Commerciali: mirato allo sviluppo delle professioni legate ai servizi amministrativo-contabili e commerciali nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale nel suo complesso – classe 5^A
- Servizi Commerciali Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria: volto a formare una figura idonea allo svolgimento di professioni tipiche della comunicazione visiva e pubblicitaria con particolare attenzione all'aspetto della progettazione grafica – classe 5^L

2.3 Quadro orario

QUADRO ORARIO SERVIZI COMMERCIALI - PERCORSO SERVIZI COMMERCIALI		
ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE 5° ANNO
Asse dei linguaggi	Italiano	4
	Inglese	3
Asse matematico	Matematica	3
Asse storico-sociale	Storia	2
Scienze motorie	Scienze motorie	2
RC o attività alternativa	RC o attività alternativa	1
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera - Francese	3
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecniche professionali dei servizi commerciali (A045)	8
	Diritto ed economia	4
	Tecniche di comunicazione	2
	Informatica	1

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 I docenti: la composizione del consiglio di classe e la continuità didattica

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ		
		3^	4^	5^
LEPROUX FERNANDA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	*	*	*
CUTER MARIANGELA	LINGUA INGLESE			*
BANI ROSANNA	MATEMATICA	*	*	*
CORSINI ELENA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	*	*	*
ZERBINI PIERSANTO	RELIGIONE CATTOLICA	*	*	*
LUCIANI ROSARIA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	*	*	*
CALDARA ALESSANDRA	DIRITTO ED ECONOMIA	*	*	*
MINGARDI ALESSANDRO	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE			*
FOGLIO LAURA	SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE			*
SAVATTERI GIUSEPPE	INFORMATICA		*	*
ALTAMURA MICHELE IGNAZIO	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE		*	*

Il Consiglio di classe è stato coordinato dalla prof.ssa Luciani Rosaria.

3.2 Gli studenti: candidati interni ed esterni, BES

La 5^a A, indirizzo Servizi Commerciali, all'inizio di questo anno scolastico risultava composta da 22 studenti, 19 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla quarta annualità dell'indirizzo. La classe, così composta, ha positivamente frequentato la quinta annualità.

Il Consiglio di classe ha elaborato Piani Didattici Personalizzati per due studenti con DSA.

Per tali studenti si fa riferimento alle relazioni allegate al documento e ai fascicoli personali depositati in segreteria (ALLEGATO 4)

Al gruppo classe sono stati associati 3 candidati esterni che attualmente stanno svolgendo gli esami preliminari all'Esame di Maturità.

Si allega al presente documento l'elenco degli studenti (ALLEGATO 1)

3.3 Profilo della classe

Nel corso dei mesi la classe ha instaurato buoni rapporti sia tra compagni che con i docenti, mostrando disponibilità al dialogo educativo e una adeguata motivazione.

Gli alunni hanno risposto agli stimoli proposti dagli insegnanti, con un sufficiente senso di responsabilità e impegno. Talvolta è stato necessario incoraggiare i ragazzi ad una partecipazione maggiormente attiva e ad applicare un metodo di studio più adeguato.

La frequenza è stata costante e regolare per la maggior parte del gruppo classe.

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi nel complesso soddisfacente. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte della classe con un livello di profitto più che sufficiente, e in alcuni casi più che buono. Per un gruppo ristretto di alunni permangono delle difficoltà legate a fragilità pregresse e a un impegno non sempre costante, che, tuttavia, non hanno precluso loro di raggiungere una preparazione nel complesso sufficiente.

Si nota disomogeneità all'interno della classe riguardo: la capacità espositiva, logico-matematica e anche in merito alle capacità di sintesi e analisi, critiche e di rielaborazione personale.

Nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro, gli studenti hanno effettuato tre esperienze significative di tirocinio presso aziende del territorio, durante le quali hanno dimostrato serietà e senso di responsabilità, ottenendo in molti casi valutazioni estremamente positive. Tali esperienze hanno permesso loro un primo confronto con il mondo del lavoro, il potenziamento delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi e di quelle trasversali.

Grazie anche alla attuazione del Curricolo dell'orientamento gli alunni hanno potuto riconoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento maturando una maggiore consapevolezza di sé e del proprio progetto di vita.

Gli alunni hanno affrontato con interesse e partecipazione il percorso trasversale di Educazione Civica proposto dal Consiglio di classe, così come tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto.

Nel mese di marzo il gruppo classe ha svolto regolarmente le prove INVALSI.

I rapporti con le famiglie, improntati alla trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti attraverso colloqui individuali con i singoli docenti nel corso dell'anno e i due colloqui generali a novembre e aprile.

Il Consiglio di classe nel caso di alcuni alunni più fragili ha ritenuto opportuna una comunicazione più frequente con le famiglie attraverso incontri con la coordinatrice di classe.

Il Consiglio di Classe ha lavorato in modo coeso, tenendo costantemente presenti gli obiettivi trasversali e disciplinari stabiliti a inizio anno in sede di programmazione. Nel complesso è stato condotto un lavoro con deciso impegno e serietà richiedendo agli studenti di valorizzare e sfruttare al meglio le loro potenzialità, nella consapevolezza che, solo facendo, si impara.

Il Consiglio di Classe ritiene di aver lavorato per la crescita e la formazione professionale e umana di ciascun allievo, nel raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle singole discipline.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie, tecniche e strategie didattiche

Metodologie:

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le **Unità di Apprendimento** (UDA).

L'UDA è definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari.

Le **metodologie didattiche** maggiormente utilizzate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Casi aziendali
- *Cooperative learning*
- *Problem solving*
- Scuola aperta con visite aziendali e interventi di esperti

Tecniche e strategie didattiche:

Le principali **strategie didattiche** messe in atto dal Consiglio di classe sono state:

- definizione di obiettivi formativi raggiungibili attraverso l'individuazione di competenze, abilità e conoscenze verificabili;
- definizione di contenuti fondamentali ed essenziali;
- attuazione di una didattica flessibile, basata su unità di apprendimento, didattica laboratoriale, codocenze e attività interdisciplinari;
- promozione delle interazioni e dei collegamenti tra le conoscenze delle diverse discipline;
- interventi di sostegno al lavoro degli alunni, attività integrative, di recupero, di sportello didattico;
- incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi;
- interventi di ampliamento dell'offerta formativa;
- stretta connessione con il mondo del lavoro e le realtà territoriali;
- didattica con valenza orientativa;
- sviluppo di processi di autovalutazione delle strategie di apprendimento e delle competenze negli studenti.

Valutazione: criteri e indicatori

Lo standard dell'Istituto per la **valutazione disciplinare** è determinato tenendo conto dei risultati di apprendimento al fine di far acquisire competenze, abilità e conoscenze in ogni disciplina. Per quanto riguarda la definizione di soglia della sufficienza è stabilito collegialmente che si consegua al raggiungimento del 60% di esiti positivi.

I dipartimenti elaborano le griglie di valutazione delle prove scritte in conformità allo standard di Istituto e alle Linee guida del Miur per l'Esame di Maturità mentre per le prove orali l'Istituto si avvale di un'unica griglia condivisa tra i diversi indirizzi. I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF.

Costituiscono **strumenti per la valutazione:**

- verifiche orali, scritte e pratiche
- prove strutturate, semistrutturate e non strutturate
- prove UdA di competenza interdisciplinari
- sviluppo di progetti
- tema d'ordine generale e trattazione sintetica di argomenti
- sviluppo di argomenti a carattere diverso
- *problem solving* e problemi matematici
- prove simulative dell'Esame di Stato

Sulla base di un congruo numero di misurazioni, deliberato in sede dipartimentale in base al piano orario di indirizzo, al termine del trimestre e del pentamestre, ogni docente propone al Consiglio un voto, determinato congiuntamente dalla media del periodo e dalla considerazione dei seguenti indicatori formativi: la progressione degli apprendimenti; il livello di interesse e partecipazione; il metodo di lavoro.

Gli indicatori formativi contribuiscono alla definizione di una valutazione positiva o negativa, poiché essi determinano l'arrotondamento in eccesso o in difetto della media del periodo. Questo perché la loro natura è trasversale a ogni disciplina e afferrisce all'aspetto complessivo della formazione personale e professionale dello studente.

4.2 Libri di testo, strumenti digitali e piattaforme, laboratori e attrezzature

Le lezioni sono state realizzate nei seguenti ambienti di apprendimento:

- Aula dotata di PC collegato a monitor touch
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Aula conferenze per incontri
- Palestra/campo da gioco

Con il supporto dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Dispense, mappe e schemi, articoli di giornale, riviste
- Sussidi audiovisivi
- Materiali di supporto

Nella Sezione 6 del documento, "LE DISCIPLINE", sono riportati, per ciascuna disciplina, le metodologie adottate, gli strumenti e le risorse utilizzate, i libri di testo, i criteri di valutazione, gli obiettivi raggiunti e i programmi svolti.

4.3 Curricolo per l'orientamento

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla *Riforma del sistema di orientamento* prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'Istituto G. Falcone ha attuato le *Linee guida per l'orientamento* attraverso l'individuazione del Curricolo dell'orientamento verticale d'Istituto e l'assegnazione per ogni studente delle classi del triennio, di un docente tutor per l'orientamento.

A partire dal Curricolo d'Istituto il Consiglio di classe ha progettato il Curricolo dell'orientamento per la classe 5^A. Le attività proposte agli studenti in riferimento agli obiettivi prefissati sono state le seguenti:

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	DATE	ORE
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Dialogo con ex studenti dal mondo del lavoro	Racconto e condivisione di iniziative imprenditoriali e esperienze lavorative.	06/05/26	1
	Workshop presso Borsa Italiana	Incontri con esperti	23/02/26	4
Lavorare sulle capacità comunicative	Incontro/dibattito sul processo penale con Avvocati delle Camere penali di Brescia	Incontri con esperti Esercitazioni sul public speaking; simulazione processo	04/02/26	2
	Incontro/dibattito sul tema della violenza sulle donne Avv. Davide Camotti	Incontri con esperti Esercitazioni sul public speaking	18/12/25	2
	Laboratorio Orientamento Simulazione colloquio di lavoro con Agenzia per il lavoro UMANA	Esercitazioni sul public speaking, simulazione colloquio	30/01/26	2
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Laboratorio orientamento con CPI Brescia	Incontri con esperti Attività laboratoriale	05/02/26	2
	Autovalutazione in esito al Progetto FSL con docenti	Compilazione questionario valutazione tirocinante FSL; Condivisione esperienze; Autovalutazione competenze acquisite e in corso di acquisizione.	ottobre maggio	4
	Incontri con il tutor dell'orientamento e compilazione dell'e-portfolio	Colloquio individuali e di gruppo Accesso alla piattaforma dedicata Scelta del capolavoro Autovalutazione competenze	febbraio maggio	4
Conoscere	Incontro con ex alunni iscritti a Università e Corsi ITS/IFTS	Racconto e condivisione di percorsi universitari/ITS (orientamento tra pari)	06/05/26	1

la formazione superiore	Presentazione corsi ITS Machina-Lonati BS	Incontri con esperti	24/02/26	1
	Presentazione corsi IFTS FMdC	Incontri con esperti	24/02/26	1
Conoscere il territorio	Visita presso fiera specializzata per l'orientamento "Job&Orienta"	Visita guidata Interviste	26/11/25	8
	Visite presso impresa Pagani Automobili SpA	Visita guidata Dialogo con AD	13/11/26	5
TOTALE ORE				37

La prof.ssa Rosaria Luciani, nominata docente tutor per l'orientamento per l'intero gruppo classe, ha accompagnato gli studenti nella predisposizione dell'E-Portfolio supportandoli nella scelta dei Capolavori, nella fase di autovalutazione delle competenze e nel completamento del Curriculum dello studente.

4.4 La Formazione Scuola-Lavoro

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è parte integrante del percorso formativo dell'Istituto. Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti in coerenza con lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

I percorsi di Formazione scuola-lavoro attuati nel nostro Istituto secondo la normativa vigente, vengono realizzati in collaborazione con un'ampia rete di soggetti economico-sociali, imprese, enti e istituzioni al fine di garantire agli studenti esperienze concrete e coerenti con il tessuto economico e sociale del territorio.

Il Progetto formativo deliberato dal Consiglio di classe per la 5^A ha individuato i seguenti risultati attesi:

- a) Far acquisire e/o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo Servizi Commerciali e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica;
- b) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, mettere in grado l'alunno di riconoscere le proprie abilità ma anche i propri limiti tramite l'analisi delle risorse che si ritiene di poter esprimere nell'esperienza lavorativa;
- c) Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva di tutti soggetti che ne fanno parte; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- d) Promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

I risultati di apprendimento attesi sono stati così individuati:

COMPETENZE TRASVERSALI

1. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Puntualità; Impegno e senso di responsabilità; Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini; Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; Capacità di imparare e di lavorare in maniera autonoma; Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento – Motivazione; Riservatezza;
2. **Competenza in materia di cittadinanza:** Capacità di sapersi confrontare e collaborare con gli altri in modo proficuo per il raggiungimento di interessi comuni; Rispetto delle norme sulla Sicurezza e Salute-Tutela dell'ambiente e Sostenibilità;
3. **Competenza imprenditoriale:** Comprensione dell'attività dell'area in cui si è inseriti; Capacità di sintesi; Capacità di analisi; Capacità di prendere delle decisioni e spirito d'iniziativa; Disponibilità a modificare le proprie idee; Cultura tecnologica;
4. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** Capacità di comunicare e documentare il proprio lavoro.

COMPETENZE AREA COMUNE E DEL PROFILO PROFESSIONALE

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Le **attività svolte a scuola** hanno avuto la duplice finalità preparatoria e di feed back delle conoscenze e capacità sperimentabili attraverso l'esperienza concreta svolta in azienda. La formazione permanente sulla sicurezza ha fornito le basi per un corretto approccio al mondo del lavoro nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza. Le attività in laboratorio comprendono anche attività di simulazione della realtà aziendale supportate da utilizzo di software gestionali che consentono l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Le visite aziendali e la formazione proposta con esperti del mondo del lavoro permettono agli allievi di comprendere le dinamiche aziendali e di mantenere un continuo aggiornamento.

Le **attività in azienda** permettono l'inserimento degli studenti nelle realtà aziendali locali consentendo l'immediato riscontro delle competenze acquisite in aula e in laboratorio. Gli studenti coinvolti in attività di affiancamento al personale, hanno la possibilità di sperimentare i contenuti appresi e di cogliere gli aspetti pratici legati alle dinamiche lavorative. Gli alunni devono: eseguire le indicazioni del tutor scolastico ed aziendale; collaborare con tutto il personale in azienda; adottare comportamenti lavorativi nel rispetto dei regolamenti aziendali, degli obblighi generali di sicurezza, igiene, diligenza, correttezza e lealtà; riconoscere il proprio ruolo all'interno del mondo del lavoro; utilizzare in modo corretto spazi e attrezzature di lavoro; astenersi dall'utilizzare a fini personali dati e informazioni di cui dispongono nello svolgimento del proprio lavoro; documentare il proprio lavoro. L'esperienza lavorativa in azienda consente al contempo ai docenti di individuare i contenuti delle progettazioni disciplinari che le aziende reputano più utili e valorizzarli.

La **valutazione** dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro rappresenta un momento fondamentale per verificare le competenze acquisite dagli studenti sia dal punto di vista professionale sia da quello formativo e personale. Attraverso un processo articolato e condiviso tra scuola e azienda, vengono presi in considerazione diversi elementi utili a restituire un quadro completo dell'esperienza svolta, valorizzando l'impegno, le capacità operative, le competenze e il livello di crescita maturato durante il percorso.

Rappresentano elementi di valutazione:

- Valutazione della "relazione tirocinio" redatta dagli studenti al termine del periodo in azienda;
- Valutazione della prova esperta - UdA interdisciplinare;
- Valutazione effettuata dal tutor aziendale;
- Valutazione del Consiglio di classe.

Il progetto FSL per la classe 5^A ha previsto la seguente articolazione in attività realizzate a scuola e in azienda:

Nell'anno scolastico 2025-2026 il progetto FSL per la classe quinta ha previsto la seguente articolazione:

- Tirocinio presso realtà aziendali del territorio (aziende, studi di commercialisti e consulenti, Enti e Istituzioni territoriali) nel periodo compreso tra il 15/09/2025 e il 3/10/2025 per un totale di 120 ore;
- Partecipazione alla fiera "Job & Orienta": incontro tra i giovani e il mondo dell'alta formazione e del lavoro (26/11/2025 – 8 ore);
- Visita aziendale presso la Pagani Automobili SpA di Modena, prestigiosa realtà industriale della Motor Valley emiliana; visita allo stabilimento produttivo e al museo, presentazione aziendale a cura dello staff. (13/11/25 – 5 ore);
- Workshop presso la Borsa di Milano tenuto dalla Academy – Euronext Group. Sviluppo delle tematiche: le funzioni principali di una borsa, il ruolo del mercato primario e il processo di quotazione di una società. (23/02/26 – 4 ore);
- Preparazione, riflessione, autovalutazione e consolidamento delle esperienze svolte (settembre 2025 – maggio 2026, per un totale di 8 ore)

Nell'anno scolastico 2024-2025 il progetto PCTO per la classe quarta ha previsto la seguente articolazione:

- Tirocinio presso realtà aziendali del territorio (aziende, studi di commercialisti e consulenti, Enti e Istituzioni territoriali) nel periodo compreso tra il 3/03/25 e il 21/03/25 per un totale di 120 ore;
- Progetto di educazione imprenditoriale "Idee in Azione" in collaborazione con JA Italia e CCIAA di Brescia (gennaio-aprile 2025 per 20 ore);
- Partecipazione all'evento "Build Your Future: i trend e le competenze di domani" presso l'Università degli Studi di Bergamo (9/10/2024 – 2 ore);
- Visita aziendale presso la SIMES S.p.A. di Corte Franca, azienda leader nel campo dell'illuminazione per esterni. (3/12/2024 – 2 ore);
- Visita aziendale presso il Polo logistico della ITALTRANS SpA, eccellenza italiana nel settore della logistica e dei trasporti (4/02/2025 – 3 ore);
- Preparazione, riflessione, autovalutazione e consolidamento delle esperienze svolte (settembre 2024 – maggio 2025, per un totale di 8 ore).

Nell'anno scolastico 2023-2024 il progetto di PCTO per la classe terza ha previsto la seguente articolazione:

- Tirocinio presso realtà aziendali del territorio (aziende, studi di commercialisti e consulenti, Enti e Istituzioni territoriali) nel periodo compreso tra 13/05/24 e il 31/05/24 per un totale di 120 ore;
- Partecipazione alla manifestazione “Smart Future Academy”: incontro tra giovani e mondo dell’alta formazione e del lavoro della provincia di Brescia (9/10/2023 – 6 ore);
- Incontro con il Dott. Commercialista Marco Zanzarella sul supporto amministrativo per la costituzione di un’impresa (13/12/2023 – 2 ore);
- Incontro con l’imprenditore Stefano Betti della Bere Betti Srl sulle opportunità e le sfide del fare impresa (21/03/24 – 2 ore);
- Incontro con il Prof. Fabio Mercurio – UniMIB sull’impatto dell’intelligenza artificiale nel quotidiano e nel lavoro (20/02/2024 – 2 ore);
- Corso di formazione sulla Sicurezza Specifica e Generale e relativi test, svolti a scuola per un totale di 20 ore (svolti nei primi tre anni di scuola)
- Preparazione, riflessione, autovalutazione e consolidamento delle esperienze svolte (settembre 2023 – maggio 2024, per un totale di 8 ore).

Attività	Monte ore
Tirocinio presso realtà aziendali del territorio	360 ore
Progetti di auto-imprenditorialità	20 ore
Visite aziendali	10 ore
Workshop, interventi di imprenditori ed esperti	12 ore
Partecipazione a fiere specializzate	14 ore
Formazione sulla sicurezza (generale e specifica)	20 ore
Preparazione, riflessione, autovalutazione, consolidamento	24 ore
Monte ore complessivo FSL triennio	460 ore

4.5 Le prove INVALSI

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le prove predisposte dall'INVALSI.

In particolare: la prova di italiano è stata svolta il 9 marzo, la prova di matematica l'11 marzo, la prova di inglese il 13 marzo. Alcuni studenti assenti in tali date hanno svolto le prove nella sessione di recupero: il 18 e il 20 marzo.

I candidati esterni hanno svolto le prove INVALSI nelle seguenti date: 24 marzo la prova di italiano, 24 marzo la prova di matematica, 25 marzo la prova di inglese.

4.6 Simulazioni delle prove dell'Esame di Maturità

Prima prova

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Gli alunni hanno svolto, in preparazione all'Esame di Maturità, due simulazioni della Prima Prova – Italiano: la prima il 10 marzo, la seconda il 7 maggio.

Durante l'anno sono state inoltre proposte altre prove simulative curriculari.

Si allegano al presente documento i testi oggetto delle due prove e la griglia di correzione (ALLEGATO 3)

Seconda prova

La seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Rappresenta quindi un'unica prova integrata redatta dalla commissione d'esame a partire dalla "cornice nazionale di riferimento" che indica: la tipologia della prova, i nuclei tematici fondamentali di indirizzo, gli obiettivi della prova e gli indicatori per la griglia di attribuzione dei punteggi.

Il Consiglio di classe ha lavorato alla preparazione della prova in relazione al Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato adottato con d. m. 15 giugno 2022, n. 164.

Il Quadro di riferimento definisce i seguenti aspetti:

Tipologia della prova

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- TIPOLOGIA A - Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.
- TIPOLOGIA B - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).
- TIPOLOGIA C - Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.
- TIPOLOGIA D - Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

Obiettivi della prova

- Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
- Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa
- Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata
- Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

Indicatori per la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

- Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia
- Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.
- Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.
- Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.

Il percorso formativo attivato dall'Istituto per la classe Quinta sezione A, indirizzo Servizi Commerciali, mira allo sviluppo delle professioni legate ai servizi amministrativo-contabili e commerciali nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale nel suo complesso.

I codici ATECO di riferimento sono: M69 – Attività legali e contabilità; M74 – Altre attività professionali scientifiche e tecniche.

Nel secondo periodo dell'anno sono state proposte agli studenti due simulazioni della seconda prova d'esame, la prima il primo aprile, la seconda il 6 maggio.

Le due simulazioni hanno dato la possibilità agli studenti di confrontarsi con le quattro tipologie previste dal Quadro di riferimento e con alcuni dei sette nuclei tematici. Gli insegnamenti coinvolti nelle due prove integrate sono stati: tecniche professionali dei servizi commerciali e diritto ed economia.

Le simulazioni, della durata di 6 ore sono state svolte in classe.

Si allegano al presente documento i testi oggetto delle due prove e la griglia di correzione utilizzata predisposta dal consiglio di classe a partire dal Quadro di riferimento (ALLEGATO 3)

Colloquio orale

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

Le discipline individuate per la classe 5^A sono: italiano, inglese, tecniche professionali, diritto ed economia.

A partire da questa visione è stata organizzata a livello di Istituto una giornata di simulazione del colloquio orale, che per la classe 5^A si svolgerà il 29 maggio.

Il Consiglio di classe ha lavorato nel corso dell'intero anno per promuovere un metodo di studio fondato sul dialogo e sul collegamento tra le discipline, favorendo negli studenti il consolidamento delle conoscenze fondamentali delle diverse materie, la capacità di mettere in relazione i contenuti appresi e di esprimere considerazioni personali in modo semplice ma consapevole, contribuendo inoltre a una maggiore partecipazione e consapevolezza nel percorso scolastico.

Si allega al presente documento la griglia di valutazione per il colloquio orale (ALLEGATO 3)

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica;
- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Proporre esercitazioni guidate;
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- Incentivare la collaborazione tra studenti (*peer education*);
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero al termine del primo trimestre secondo le modalità deliberate dai Dipartimenti disciplinari e dal Consiglio di classe (corsi di recupero, recupero in itinere, sportelli).

5.2 Attività e progetti afferenti all'Educazione Civica

Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento

Il Consiglio di classe, in riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto redatto ai sensi della legge n. 92/2019 e del dm 183/2024 che ha definito le nuove linee guida nazionali per l'insegnamento dell'educazione civica, ha elaborato le due seguenti Unità di Apprendimento per la disciplina trasversale di Educazione civica:

UNITÀ 1 – L'UNIONE EUROPEA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI		
Competenze		
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
Contenuti	Discipline coinvolte	Monte ore
L'Unione Europea: le tappe storiche, il processo di integrazione, i trattati, gli obiettivi e le istituzioni europee; La cittadinanza europea; Il diritto internazionale e le sue fonti; Le organizzazioni internazionali; Il Mercato Unico; Le normative europee e le imprese; EU: history and institutions.	Diritto ed economia Storia Tecniche professionali Inglese	12 ore

UNITÀ 2 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE, DIGNITÀ E DIRITTI UMANI
Competenze
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Contenuti	Discipline coinvolte	Monte ore
Educazione alla legalità e al rispetto della persona; I diritti umani nella normativa internazionale; Il valore della pena nella Costituzione: artt. 24 e 27 della Costituzione. Cittadinanza e Costituzione: breve storia della cittadinanza, la cittadinanza globale, le donne della Costituente, il valore della pena nella Costituzione; La responsabilità sociale delle imprese; L'economia civile come nuovo modello di sviluppo. Giornata Internazionale di commemorazione in memoria delle vittime della Shoah; Incontri con esperti sulle tematiche della legalità e diritti umani.	Diritto ed economia Storia Tecniche professionali Tecniche di comunicazione	21 ore

I nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si è trattato di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

Si è privilegiato un percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, sono state favorite lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Progetti e attività svolte

A completamento delle attività in aula gli studenti hanno partecipato ai seguenti eventi:

- 18.12.2025 Incontro "Oltre il Codice Rosso" con Avv. Davide Camotti;
- 26.01.2026 In occasione della Giornata della Memoria partecipazione all'evento organizzato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito "Visita guidata online ai campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau";
- 4.02.2026 Incontro con Avvocati delle Camere Penali di Brescia e simulazione processo penale;
- 20.05.2026 Incontro figure istituzionali presso la Corte dei conti sezione regionale per la Lombardia e partecipazione allo svolgimento di giudizi di responsabilità erariale e all'adunanza pubblica.

Modalità di valutazione

La valutazione della disciplina, oltre alle verifiche semistrutturate e trattazioni interdisciplinari e disciplinari, si è avvalsa di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, e ha utilizzato i seguenti indicatori:

1. partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
2. rispetto delle regole, della convivenza sociale, del rispetto dei valori costituzionali e di cittadinanza solidale;
3. puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
4. conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

5.3 Attività di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa

Progetto “Indirizzo Servizi Commerciali”

Il progetto è volto a integrare e dare concretezza ai contenuti disciplinari di indirizzo.

Nel corso del triennio sono state organizzate e proposte alla classe:

- Visite aziendali: un'occasione privilegiata per poter toccare con mano la complessità e il fascino dell'azienda visitando una realtà imprenditoriale del territorio;
- Incontri formativi con professionisti ed esperti di settore, enti e associazioni: per essere in continuo aggiornamento e al passo con i tempi su tematiche settoriali a seconda delle annualità;
- Introduzione all'utilizzo del Software per la gestione della contabilità G1 Zucchetti;
- Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro in collaborazione con un'ampia rete di imprese, enti e studi di consulenza del territorio.

Progetto “Le giornate della consapevolezza giuridica”

Il progetto promuove la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva fornendo agli studenti strumenti culturali, educativi, didattici per la realizzazione di tali percorsi, per avvicinare i giovani al tema della legalità, alla politica, alle istituzioni e all'esercizio fondamentale della cittadinanza.

Il Consiglio della classe 5^A ha aderito a tale progetto proponendo agli studenti numerose iniziative, alcune delle quali sono state inserite, per la pertinenza degli obiettivi, nel curriculum dell'Orientamento e nella programmazione di Educazione civica della classe.

Progetto “Internazionalizzazione”

L'Istituto promuove un percorso organico di internazionalizzazione con l'obiettivo di offrire agli studenti opportunità significative per sviluppare, mettere alla prova e potenziare le competenze linguistiche acquisite durante il loro percorso scolastico. Le attività previste mirano a consolidare la padronanza comunicativa nelle lingue straniere, ad ampliare la conoscenza degli aspetti culturali e letterari dei Paesi di riferimento e a favorire la crescita personale attraverso esperienze dirette in contesti internazionali.

Gli studenti della classe 5^A hanno partecipato alle seguenti attività:

- L'intera classe ha partecipato allo spettacolo teatrale in lingua inglese “The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”;
- Una studentessa ha svolto il Tirocinio FSL all'estero attraverso il programma Erasmus plus;
- Una studentessa ha frequentato un corso pomeridiano di inglese e sostenuto gli esami con l'Ente certificatore internazionale Trinity College London.

Progetto “Orientamento in entrata”

Il progetto orientamento in entrata mira a presentare l'offerta formativa dell'istituto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie. I momenti fondamentali di tale percorso sono gli open day, organizzati fra i mesi di novembre e gennaio, cui si aggiungono i mini- campus e i mini stage.

Alcuni studenti della classe 5^A hanno partecipato attivamente a tale progetto, preparando materiale e presentando l'offerta formativa della scuola in occasione degli open day organizzati dall'Istituto e dei minicampus esterni.

Progetto “Perseus”

Il progetto nasce con l'intento di promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, compresi quelli con disabilità, attraverso attività finalizzate a valorizzare l'importanza del movimento e dell'attività motoria.

L'obiettivo è favorire l'acquisizione di sani stili di vita, stimolare l'interesse per la pratica sportiva e sviluppare comportamenti responsabili e consapevoli.

Il Consiglio della classe 5[^] A ha aderito proponendo agli studenti l'adesione libera. Alcuni studenti della classe hanno partecipato ai Campionati Sportivi Studenteschi.

5.4 Unità di Apprendimento

Come già riportato nella sezione 4, la metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è stata la didattica per competenze, attuata attraverso le **Unità di Apprendimento** (UDA).

L'UDA è definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari.

Alla classe sono state proposte due tipologie di Unità di Apprendimento:

- **UdA ordinarie o moduli formativi disciplinari**, di dimensione ridotta (indicativamente 20-30 ore) frutto di una segmentazione ragionata di determinati contenuti di insegnamento in cui è articolabile il curriculum dello studente;
- **UdA strategiche interdisciplinari**, di dimensione ampia (indicativamente 30-60 ore), 2 ogni anno compreso il PCTO, centrate su prodotti collegati a compiti di realtà o all'"agire in situazione", che segnano i passi di crescita degli studenti, chiamandoli a trasformare i saperi acquisiti nei moduli tematici svolti in precedenza in vere e proprie competenze.

Le Unità di Apprendimento interdisciplinari proposte alla classe 5^A sono state:

- **“Simulimpresa: Bilancio e sostenibilità d'impresa, tra normativa e realtà”** un percorso iniziato con il tirocinio FSL svolto nel mese di settembre presso aziende del territorio e proseguito in classe nei mesi di ottobre-dicembre sviluppando l'argomento del Bilancio economico-finanziario e di sostenibilità nelle discipline di tecniche professionali e diritto ed economia in riferimento ai documenti e alle informazioni reperite dagli studenti in azienda. L'esperienza del tirocinio è stata oggetto di riflessione e approfondimento anche coinvolgendo le discipline di tecniche di comunicazione, inglese e francese. Al rientro a scuola dopo il tirocinio FSL gli studenti hanno presentato una relazione scritta sull'esperienza e nel mese di dicembre hanno svolto una prova esperta sul bilancio collegando ancora l'esperienza in azienda (discipline coinvolte: italiano, inglese, francese, tecniche di comunicazione, tecniche professionali, diritto ed economia);
- **“L'avvio di un nuovo progetto imprenditoriale: il business plan, il budget e il progetto di vendita on-line”** Dopo aver lavorato in classe sulla pianificazione, programmazione e controllo di gestione, sulla normativa relativa alle vendite, agli studenti è stata proposta la realizzazione di un semplice business plan per una nuova idea imprenditoriale, comprensivo di budget settoriali ed economico e di un piano per lo sviluppo di un sito per vendita on-line (discipline coinvolte: tecniche professionali, diritto ed economia).

6. LE DISCIPLINE

6.1 Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Leproux Fernanda

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

La programmazione dipartimentale per il quinto anno, è stata svolta in modo sostanzialmente completo e sufficientemente approfondito. Principalmente è stato posto l'obiettivo di far raggiungere all'allievo una competenza sufficiente inerente alla comprensione e alla produzione di testi di vario tipo. Particolare attenzione è stata dedicata all'interpretazione di testi letterari individuandone temi e caratteristiche.

La classe, nel suo complesso, ha risposto in modo sufficientemente adeguato alle proposte didattiche raggiungendo livelli di abilità e competenze mediamente sufficienti.

Competenza:

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali

Abilità:

- Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.
- Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.
- Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.
- Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettere formali, CV europeo, web-portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.
- Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.
- Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Le lezioni sono state svolte frontalmente, talvolta è stata suggerita una metodologia di studio dei vari autori puntando in particolare sulla poetica e sulle opere analizzate

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Oltre alle lezioni frontali, sono stati utilizzati video di approfondimento delle opere

Testo in adozione: **“La mia nuova letteratura” Vol.3 – Autori Roncoroni - Cappellini - Sada – Ed. Signorelli Scuola**

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche svoltesi durante l'anno si sono alternate tra scritte e orali, tutte con la caratteristica formativa. Le verifiche scritte sono state inerenti alle seguenti tipologie: temi di ordine generale, temi storici, analisi di testi letterari, testi espositivi-argomentativi.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSI NELL'ANNO DI LAVORO

Non sono emersi particolari problemi durante l'anno di lavoro

PROGRAMMA SVOLTO – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UdA 1: IL DECADENTISMO E IL ROMANZO DELLA CRISI IN ITALIA E IN EUROPA Tra Ottocento e Novecento

- ✓ Contesto storico: Dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale
- ✓ Positivismo, Naturalismo e Verismo
- ✓ Il romanzo dell'800 e '900
- ✓ Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica
- ✓ Il ciclo dei vinti
- ✓ Da “Le novelle”: Analisi: “Rosso Malpelo”, “La lupa”, “La roba”
- ✓ “I Malavoglia”: l'opera e la trama
- ✓ “Mastro Don Gesualdo”: l'opera e la trama
- ✓ Il Decadentismo
- ✓ La poesia francese del secondo Ottocento
- ✓ La nascita della poesia moderna: Baudelaire (cenni)
- ✓ Il simbolismo: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé (cenni)
- ✓ Il romanzo decadente: Estetismo e la figura dandy
- ✓ “Il ritratto di Dorian Gray” di Oscar Wilde (trama)
- ✓ Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica
- ✓ Estetismo, superomismo e panismo
- ✓ “Il piacere”: trama.
- ✓ Da “Alcyone”. Analisi: “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”
- ✓ La scapigliatura
- ✓ Giosuè Carducci: vita, opere e poetica
- ✓ Analisi: “Pianto antico”
- ✓ Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica

- ✓ Da “Myrica”. Analisi: “Lavandare”; “L’assiuolo”; “X agosto”
- ✓ Da “I Canti di Castelvecchio” Analisi: “Gelsomino notturno”
- ✓ La poesia del nuovo secolo in Italia: Futurismo, Crepuscolarismo, i poeti vociani (cenni)
- ✓ Il nuovo romanzo europeo del primo Novecento
- ✓ Il romanzo in Francia: Marcel Proust (cenni)
- ✓ Il romanzo di lingua tedesca: Franz Kafka (cenni)
- ✓ Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica
- ✓ L’umorismo; Le maschere; Il metateatro
- ✓ Da “Le novelle per un anno”. Analisi “Il treno ha fischiato”
- ✓ “Il fu Mattia Pascal”: L’opera, la trama
- ✓ “Uno nessuno e centomila”: l’opera e la trama
- ✓ Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica
- ✓ L’inetto e il rapporto salute-malattia. L’individuo e l’inconscio.
- ✓ Da “La Coscienza di Zeno” lettura dei brani: “Il fumo”; “La morte del padre”
- ✓ Il testo argomentativo (un tema di carattere storico o di ordine generale)
- ✓ Il testo espositivo.

Uda 2: LA POESIA DELLA CRISI O NUOVA POESIA

- ✓ Il Novecento: Dal primo dopoguerra ad oggi: contesto storico e culturale
- ✓ Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica
- ✓ Da “Allegria”: Analisi: “Veglia”; “Il Porto sepolto”; “Fratelli”; “I fiumi”; “Soldati”; “San Martino del Carso”; “Mattina”
- ✓ Le tendenze della lirica in Italia tra le due Guerre
- ✓ Saba: vita e pensiero. Analisi: “Amai”
- ✓ L’Ermetismo, Antinovecentismo, la poesia montaliana
- ✓ Salvatore Quasimodo: Vita e poetica. Analisi “Ed è subito sera”; “Alle fronde dei salici”
- ✓ Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica
- ✓ Da “Ossi di seppia”. Analisi: “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Non chiederci la parola”; “Meriggiare, pallido e assorto”
- ✓ Da “Le Occasioni”: Analisi: “Non recidere, forbice, quel volto”
- ✓ Da “Satura” analisi: “Ho sceso dandoti il braccio

6.2 Storia

Docente: Leproux Fernanda

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

La programmazione dipartimentale per il quinto anno, è stata svolta in modo sostanzialmente completo e sufficientemente approfondito. Principalmente è stato posto l'obiettivo di far raggiungere all'allievo una competenza sufficiente inerente al riconoscimento degli eventi e le connessioni tra la realtà passata e quella contemporanea.

La classe, nel suo complesso, ha risposto in modo sufficientemente adeguato alle proposte didattiche raggiungendo livelli di abilità e competenze sufficienti.

Competenza:

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Abilità:

- Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.
- Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici tabelle anche attraverso strumenti informatici.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.
- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento
- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.
- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.
- Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.
- Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.
- Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Le lezioni sono state svolte frontalmente; talvolta è stata suggerita una metodologia di studio dei vari argomenti storici contestualizzati nella loro epoca e nello stesso tempo confrontati con l'attualità

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Oltre alle lezioni frontali, sono stati utilizzati video di approfondimento

Testo in adozione: **“Le trasformazioni della storia” Vol.3 – Autori Brancati-Pagliarini – Ed. La Nuova Italia-Rizzoli Education.**

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche svoltesi durante l'anno sono state principalmente orali, tutte con la caratteristica formativa.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSI NELL'ANNO DI LAVORO

Non sono emersi particolari problemi durante l'anno di lavoro

PROGRAMMA SVOLTO – STORIA

UDA 1: IL NOVECENTO

- La stagione della *Belle Epoque*
- L'Italia giolittiana
- Lo scenario mondiale tra sviluppo e guerre
- La Grande Guerra
- La Rivoluzione russa
- Il mondo dopo la guerra
- La crisi del 1929

UDA 2: DALLA GUERRA ALLA DEMOCRAZIA E “ALLA PACE”

- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- La Germania da Weimar al Terzo Reich
- L'URSS di Stalin
- L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia; La guerra civile spagnola
- La Seconda guerra mondiale
- Il sistema internazionale dei blocchi contrapposti: la guerra fredda
- Il processo di integrazione europea; La Cina, nuova protagonista della scena mondiale
- La decolonizzazione, “Terzo Mondo” e neocolonialismo. L'India (pagg. 390 – 391). La fine degli imperi coloniali in Africa (pagg. 394-395). Il Medio Oriente e i movimenti islamici (pagg. 396-401)

6.3 Lingua Inglese

Docente: Cuter Mariangela

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

La programmazione dipartimentale per il quinto anno è stata svolta in modo sostanzialmente completo e sufficientemente approfondito. Principalmente è stato posto l'obiettivo di far raggiungere agli alunni una competenza linguistica, pari al livello B1, necessaria alla comprensione e alla produzione di testi, scritti e orali, appartenenti al proprio settore professionale. In particolare sono stati svolti i contenuti elencati, a completamento del percorso legato alla lingua settoriale del commercio iniziato nel triennio finale, e di alcuni aspetti teorici ad esso correlati.

In ogni Unità di Apprendimento gli alunni hanno svolto delle attività di approfondimento personale, sia individualmente che in piccolo gruppo, che hanno poi esposto oralmente alla classe.

In particolare, lo studio delle Istituzioni dell'UE è stato affrontato con un approccio cooperativo attraverso la metodologia jigsaw, che favorisce un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Nell'ambito della Unit "Sustainability" ogni alunno ha svolto una ricerca sull'approccio sostenibile di un'azienda a propria scelta, redigendo un report scritto e presentando poi i risultati alla classe. Nella Unit relativa ai sistemi economici ciascun alunno ha preparato una presentazione multimediale sul sistema economico di uno stato a scelta, condividendo la propria ricerca con i compagni.

Inoltre la classe ha partecipato ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese che ha permesso di potenziare le competenze di ascolto e comprensione orale, oltre ad aver favorito l'approfondimento di tematiche storico-letterarie legate all'età vittoriana.

Ampio spazio è stato dato, infine, alla rielaborazione, in chiave professionale, dell'esperienza di Formazione Scuola Lavoro, attraverso la redazione di un report in lingua italiana, francese e inglese.

Competenze

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico e operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Abilità

- Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse
- Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi

ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

- Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
- Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.
- Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
- Scrivere testi chiari, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza: adeguati struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale, aspetti extralinguistici e socio-linguistici sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale.
- Utilizzare i diversi linguaggi mediatici ed anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti; utilizzare ai fini promozionali social media e social network.
- Reperire informazioni e documenti in lingua straniera sul web, valutando l'attendibilità delle fonti.
- Ideare e realizzare semplici testi multimediali in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.
- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento, in relazione agli interlocutori e agli scopi.

Conoscenze

- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro.
- Conoscenza lessico di settore, funzioni comunicative ed esponenti grammaticali.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

La programmazione didattica dipartimentale è stata globalmente rispettata nei contenuti.

Dei vari testi affrontati e di approfondimento, l'allievo in generale comprende il significato, e ne espone sinteticamente il contenuto, anche attraverso domande-guida o l'uso di semplici sinonimi.

In generale si è cercato anche di stimolare il pensiero critico e la riflessione personale, soprattutto riguardo ad esperienze professionali (FSL) e casi aziendali.

È stato favorito ed esercitato l'uso di strumenti multimediali (quali Google Suite, software didattici e Intelligenza Artificiale), al fine di conseguire una padronanza consapevole degli stessi, nonché di migliorare la pronuncia, la conoscenza del lessico e le abilità espositive stesse.

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro sono stati:

- il testo in adozione: B. Bettinelli – A. Galimberti *“CAREER PATHS IN BUSINESS: sustainable business in a changing world”* (Sanoma).
- slides, testi di approfondimento, mind maps e sintesi elaborati dalla docente.
- video autentici su YouTube.

Le lezioni sono state svolte in classe, in presenza, ed integrate da esercitazioni con le seguenti modalità:

- Lezione frontale dialogata.
- Lavori di gruppo e cooperative learning.
- Attività di ascolto e comprensione di dialoghi e testi.
- Visione di video e comprensione tramite domande e focus lessicale.
- Ricerca ed approfondimento personale attraverso la rielaborazione di informazioni prese da Internet.
- Debate e conversazione guidata o libera.

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche orali e scritte (strutturate / semistrutturate / non strutturate), rispettando i criteri di valutazione adottati dal PTOF e condivisi in Dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO – INGLESE

UDA INTERDISCIPLINARE - Relazione sulla FSL

UDA 1 – ECONOMIC DEVELOPMENT BETWEEN INTERNATIONALISATION AND SUSTAINABILITY

Unit 1 – Political matters

- EU History
- EU Institutions
- Advantages and disadvantages of the EU
- Brexit milestones

Unit 2 – Globalisation

- History of globalization
- Aspects of globalization
- PROs and CONs of globalization
- Global production: outsourcing, offshoring, nearshoring, reshoring, glocalization

Unit 3 – Sustainability and towards 2030

- Sustainable development
- 2030 Agenda
- The SDG and the economy

- Non-Governative Organisations (NGOs)
- Business activities and environmental impact
- Ethical business
- Business benefits of Corporate Social Responsibility

UDA 2 – MARKETING AND PROMOTION

Unit 1 – Marketing

- Marketing objectives
- Strategic marketing process
- Situation analysis
- Marketing strategy
- Market research: primary and secondary research
- Marketing Mix – the 4Ps

Unit 2 – Advertising

- Advertising objectives: inform, persuade, remind
- Different types of advertising media
- Digital advertising
- Social media advertising
- Innovative advertising
- Analyzing adverts
- Misleading advertising

UDA 3 – ECONOMICS AND PLANNING

Unit 1 – Economic systems and welfare state

- Free market economy
- Planned economy
- Mixed economy
- Welfare state

Unit 2 – Banking and finance

- Types of banks: retail and commercial banks
- European Central Bank
- Digital banking
- Banking security
- Cryptocurrencies
- Ethical banking

CULTURE AND HISTORY:

- Victorian Age
- *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

6.4 Matematica

Docente: Bani Rosanna

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Gli obiettivi principali della disciplina si distinguono in:

- estendere l'applicazione degli strumenti matematici acquisiti nel corso di studi ai campi dell'economia e della gestione operativa d'impresa
- utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche e individuare opportune soluzioni ottimali.

La classe, in generale, ha risposto adeguatamente alle proposte didattiche mostrando interesse ed impegno e raggiungendo livelli più che sufficienti di conoscenze, abilità e competenze in linea con il Pecup di indirizzo. Sebbene permangano fasce di profitto differenziate, sono stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti nella disciplina da tutto il gruppo classe con punte di eccellenza da parte di alcune studentesse.

Competenze

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Abilità

- Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi
- Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi
- Saper costruire semplici modelli matematici in economia
- Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico
- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente
- Rappresentare - anche utilizzando strumenti informatici - in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche
- Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica
- Utilizzare diverse forme di rappresentazione - verbale, simbolica e grafica - per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali
- Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenza anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici
- Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi
- Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative
- Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico
- Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Nell'affrontare le tematiche disciplinari programmate, sono state proposte agli allievi differenti attività e sono state utilizzate diverse metodologie didattiche tra cui: lezioni frontali, problem posing/solving, lezioni interattive, approfondimento e analisi di tematiche specifiche, consolidamento dei contenuti trattati ed esercitazioni scritte e in laboratorio (in vista anche delle prove invalsi), attività di potenziamento e di ripasso guidate. Si è cercato di potenziare negli studenti sia la capacità di analisi delle situazioni problematiche sia la capacità espositiva delle soluzioni adottate, al fine di migliorare l'esposizione orale dei contenuti con particolare attenzione al lessico e alla simbologia specifici della disciplina.

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

- Lim e Computer, utilizzo di software applicativi (geogebra) e collegamento a siti specifici (invalsiopen per le prove invalsi e i test interattivi).
- Libro di testo in adozione: **Matematica e professioni – volume IV e V anno – Pettarini G., Fragni I. - CEDAM**
- Materiale integrativo per approfondimenti ed esercitazioni allegato dalla docente al registro elettronico.

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Verifiche scritte e orali
- Prove pratiche interdisciplinari
- Esercitazioni da test invalsi

PROGRAMMA SVOLTO – MATEMATICA

UdA1: Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche

- Funzione della domanda di mercato: definizione e modelli (lineare e quadratico).
- Funzione dell'offerta di mercato: definizione e modelli (lineare e quadratico).
- Il prezzo di equilibrio di mercato.
- Tipologie di costo: costi fissi e costi variabili.
- Le funzioni costo fisso, variabile, totale e medio.
- La funzione ricavo.
- La funzione profitto.
- Limiti di produzione per conseguire un profitto e punti di pareggio.
- Problemi di ottimizzazione: massimizzazione del profitto, minimizzazione del costo medio.

UdA2: Calcolo integrale

- Funzioni primitive.
- Integrale indefinito e relative proprietà.
- Integrazione di semplici funzioni applicando le proprietà.
- Integrali indefiniti immediati. Integrazione di semplici funzioni per scomposizione.
- Il trapezoide. L'integrale definito di una funzione continua.
- Integrale definito e relative proprietà.
- Applicazioni degli integrali definiti: calcolo di aree di superfici piane

Uda3: Calcolo combinatorio

- I raggruppamenti.
- Il fattoriale di un numero n .
- Le disposizioni semplici e con ripetizione.
- Le permutazioni semplici e con ripetizione.
- Le combinazioni semplici e con ripetizione.

Uda4: Probabilità e Statistica

- Eventi aleatori e probabilità classica.
- Probabilità dell'unione di eventi, probabilità dell'evento contrario.
- Probabilità condizionata e probabilità composte. Eventi indipendenti.
- Richiami di statistica: rilevazione di dati statistici, rappresentazioni grafiche, media, mediana, moda.

Uda5: Goniometria e Trigonometria

- La circonferenza goniometrica.
- Le funzioni seno, coseno e tangente di un angolo x : caratteristiche principali
- Equazioni goniometriche di risoluzione immediata.
- Il teorema dei seni e il teorema del coseno.
- Risoluzione di triangoli qualunque.

6.5 Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

Docenti: Luciani Rosaria, Altamura Michele

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Il principale obiettivo del corso, al quale è stato dedicato il lavoro del primo trimestre, è stato quello di fornire agli alunni una buona conoscenza dell'ambiente del bilancio d'esercizio, partendo dalle scritture di assestamento, di epilogo e chiusura, fino ad arrivare alla redazione del bilancio d'esercizio civilistico, conoscendone la disciplina e i criteri di valutazione. Il bilancio d'esercizio è stato preso poi come punto di partenza per l'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda, attraverso la sua riclassificazione per il calcolo e il commento di margini e indici.

A tale principale obiettivo si è aggiunto quello di imparare a considerare l'azienda come un sistema complesso al cui interno rivestono ruoli fondamentali la pianificazione strategica, la programmazione e il controllo di gestione, supportati da un'accurata analisi e controllo dei costi.

Competenze

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Abilità

- Identificare le modalità di trasmissione dei flussi informativi nell'organizzazione aziendale.
- Identificare e applicare i profili normativi e di responsabilità legati alle diverse forme giuridiche di impresa.
- Produrre, interpretare e rilevare correttamente i documenti aziendali secondo le normative civilistica e fiscale.
- Applicare i principi civilistici e fiscali per la determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna.

- Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione a supporto della gestione digitale dei processi amministrativi, contabili.
- Collaborare all'analisi dei dati aziendali e di settore.
- Individuare e applicare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa.
- Risolvere problemi di convenienza economica.
- Applicare tecniche di programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione delle attività e dei risultati della gestione.
- Redigere e interpretare strumenti di pianificazione e programmazione dell'attività aziendale.
- Applicare procedure e istruzioni operative di reporting.
- Collaborare alla redazione del business plan e dei budget aziendali.
- Leggere e interpretare le tendenze dei mercati di riferimento.
- Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale.
- Applicare strumenti operativi per il raggiungimento degli obiettivi delineati dal piano aziendale.

Conoscenze

- Elementi del bilancio d'esercizio.
- Ruolo e significato del bilancio d'esercizio.
- Principali tecniche di rielaborazione e di analisi del bilancio d'esercizio.
- Imposte sul reddito d'esercizio.
- Pianificazione strategica.
- Programmazione aziendale e controllo di gestione.
- Funzione e tipologie di budget.
- Principi e strumenti per la costruzione di un Business Plan.

La classe ha seguito in modo costante il corso, partecipando attivamente allo svolgimento delle lezioni quando sollecitati. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti complessivamente in modo soddisfacente. Un gruppo ristretto di alunni si è impegnato con continuità e serietà ottenendo risultati buoni e in alcuni casi eccellenti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi minimi della disciplina.

La risposta degli studenti alla proposta didattica è stata positiva: la partecipazione è stata costante e attiva da parte di quasi tutto il gruppo classe così come il rispetto delle consegne e le valutazioni; si è riscontrato solo da parte di un ristretto numero di studenti una fatica nel rispetto delle scadenze e un impegno non sempre costante. La programmazione didattica è stata rispettata nei contenuti delle unità.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il lavoro è stato condotto esponendo l'argomento a livello teorico e a livello pratico, cercando, attraverso esercitazioni, di applicare concretamente quanto appreso. Le tematiche sono state trattate tramite lezioni frontali, lezioni interattive, esercitazioni individuali e di gruppo. L'intento è stato quello di traghettare gli alunni da una competenza procedurale a una competenza processuale fino allo sviluppo di un senso critico per un'acquisizione completa delle competenze. In questo senso hanno contribuito positivamente il lavoro per unità di apprendimento interdisciplinari, le metodologie del *problem solving* e del *cooperative learning*.

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro sono stati:

- il testo in adozione: **Bertoglio P. – Rascioni S. - “Tecniche professionali commerciali 3” – ed. Tramontana;**
- ulteriori dispense, slide, articoli, forniti dalla docente, video e testimonianze di professionisti;

Le lezioni sono state svolte per lo più in classe, integrate da esercitazioni in laboratorio.

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali.

Le verifiche valide per lo scritto hanno sempre previsto un caso pratico da svolgere, accompagnato da domande di teoria e di analisi e rielaborazione dei dati. Tale struttura ha permesso di verificare non solo le conoscenze e le competenze tecniche degli alunni, ma anche le loro capacità di analisi critica e di rielaborazione autonoma.

Il voto è stato attribuito tenendo conto dello svolgimento della prova nel suo complesso e andando a guardare la correttezza dei risultati, l'individuazione della giusta strategia risolutiva, la competenza nell'applicazione delle metodologie tecniche professionali, la conoscenza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, la correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e la capacità di argomentazione.

Nel corso dell'anno sono state svolte: verifiche valide per lo scritto; prove semi-strutturate; verifiche orali, prove conclusive di unità di apprendimento interdisciplinari. La disciplina è stata oggetto delle due simulazioni della seconda prova scritta, proposte alla classe nella seconda parte dell'anno.

Per la valutazione sono state utilizzate la griglia per lo scritto predisposta dal dipartimento in conformità al Quadro di riferimento per la seconda prova scritta e la griglia per l'orale d'istituto.

PROGRAMMA SVOLTO – TECNICHE PROFESSIONALI

Il Bilancio d'esercizio

- Le scritture di assestamento: completamento, integrazione, rettifica e ammortamento;
- Le scritture di epilogo e chiusura e il calcolo del reddito d'esercizio;
- La comunicazione economico-finanziaria e il Bilancio d'esercizio;
- La normativa civilistica: clausole generali, principi di redazione, criteri di valutazione, i documenti del bilancio;
- Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa (contenuto e struttura);
- Rendiconto finanziario e documenti accompagnatori al Bilancio (cenni);
- L'approvazione e la pubblicazione del bilancio;
- La redazione del Bilancio d'esercizio;
- Le forme del Bilancio: forma ordinaria, forma abbreviata, bilancio per le micro-imprese;
- La normativa internazionale: caratteri del bilancio IAS/IFRS e differenze rispetto al bilancio civilistico (cenni);
- Il bilancio socio-ambientale (cenni)

L'analisi di bilancio

- L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio;
- Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari;
- I margini della struttura patrimoniale;

- Il Conto economico riclassificato a Valore aggiunto;
- L'analisi di bilancio per indici;
- L'analisi patrimoniale: composizione degli impieghi, composizione delle fonti, indice di autonomia finanziaria, leverage;
- L'analisi finanziaria: indici di solidità, indici di solvibilità;
- L'analisi economica: ROE, ROI, ROD, ROS, Capital Turnover, Leverage
- Il coordinamento degli indici e l'interpretazione dei risultati;
- Il bilancio con dati a scelta.

Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

- L'imposizione fiscale in ambito aziendale;
- Il reddito fiscale per il calcolo dell'IRES;
- La deducibilità dei costi e l'imponibilità dei ricavi: gli ammortamenti, la svalutazione dei crediti, le spese di manutenzione, le plusvalenze;
- La determinazione della base imponibile IRAP e il calcolo dell'imposta;
- La liquidazione e il versamento delle imposte.

La contabilità gestionale

- La contabilità analitica e la gestione dei costi;
- La classificazione e l'oggetto di calcolo dei costi;
- Le configurazioni di costo;
- La contabilità a costi pieni (*full costing*) e a costi diretti (*direct costing*);
- La *break even analysis* e il diagramma di redditività;
- L'analisi dei costi per le decisioni aziendali: *make or buy*, costi suppletivi.

La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione

- La direzione e il controllo della gestione;
- La pianificazione e la programmazione aziendale;
- Il controllo di gestione e i suoi strumenti;
- Il budget: le funzioni, le tipologie, il budget operativo d'esercizio e i suoi componenti;
- Dai budget settoriali al budget economico (vendite, produzione, materie, acquisti, manodopera, rimanenze);
- Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti dei ricavi e dei costi diretti;
- Il reporting;
- Il contenuto e le funzioni del *Business plan*.

6.6 Diritto ed Economia

Docenti: Caldara Alessandra

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Gli obiettivi che ci si era prefissati e che sono tipici di questa disciplina ed in particolare nell'ultimo anno di corso sono quelli di consentire agli allievi di avere un quadro di conoscenze e di competenze più ampio in considerazione del periodo di formazione. Particolare attenzione è stata dedicata ai principi di sostenibilità economico-sociali legati alle relazioni commerciali ma anche alle tematiche legate al settore assicurativo ed alla sicurezza sul lavoro. Gli studenti hanno sperimentato con il docente la applicazione pratica delle varie norme oggetto di studio, raggiungendo così un livello di competenze realistico e legato al saper operare sul campo.

Competenze

- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali, e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori ed i clienti, anche internazionali, secondo i principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali (S4)
- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti (S1)
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza (S2)
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio(S6)
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali(S7)

Abilità

S4 Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale

S1.a Applicare le principali imposte

S1.b Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti in un contesto di difficoltà crescente suscettibile di modifiche normative.

S2 Applicare e interpretare la normativa sulla sicurezza e riservatezza del trattamento dei dati e dei documenti in un contesto tipico aziendale.

S6 Saper individuare possibili situazioni di rischio sul lavoro.

S7.a Orientarsi nella scelta dei prodotti assicurativi sia come forme di investimento, sia come strumenti di protezione previdenziale.

S7.b Riconoscere le dinamiche dei mercati di riferimento nazionali e internazionali.

Conoscenze

- I concetti di sostenibilità e responsabilità sociale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; le tre dimensioni della sostenibilità; Economia circolare e sostenibilità ambientale.
- La responsabilità sociale delle imprese: l'impresa etica e la responsabilità sociale; i principi dell'impresa socialmente responsabile: la riduzione dell'impatto ambientale e la tutela dei diritti dei lavoratori; i documenti dell'impresa socialmente responsabile: il bilancio di sostenibilità ed il codice etico. La responsabilità sociale dell'impresa nel quadro europeo.
- L'evoluzione del sistema tributario e gli elementi essenziali del tributo. Imposte dirette: Irpef (redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa e diversi) e Ires.
- Le imposte indirette: soggetti passivi, operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse ed estranee; la base imponibile e le aliquote; il volume d'affari e i regimi contabili; il meccanismo dell'imposta, liquidazione e versamenti.
- Le altre imposte indirette.
- I tributi delle Regioni e degli Enti locali: cenni
- La dichiarazione tributaria e il contenzioso: cenni
- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda; le misure generali di tutela previste dal D.L.gs. 81/2008; i soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori; gli obblighi e i diritti dei lavoratori; l'informazione e la formazione dei lavoratori; i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; il regolamento UE 2016/679; il garante per la protezione dei dati personali; trattamento del dato personale; I diritti dell'interessato ed il titolare del trattamento; il modello organizzativo data protection.
- Contratto di compravendita; l'e-commerce; i principi fondamentali della vendita on line; gli obblighi previsti dalla legge italiana; il contenuto del sito internet, la tutela del consumatore nelle vendite on line.
- Il contratto di assicurazione; le caratteristiche economiche del mercato assicurativo; le dinamiche del mercato assicurativo in Italia e nel mondo; la gestione del rischio nelle imprese; i prodotti assicurativi come forma di investimento e come fonte di protezione previdenziale; la previdenza complementare; i fondi pensione e la funzione della pensione integrativa.

Gli allievi hanno seguito con interesse gli argomenti oggetto di studio, anche attraverso un costante confronto tra temi proposti e la realtà sociale ed economica del territorio, Complessivamente gli obiettivi possono ritenersi raggiunti. La classe ha sempre manifestato una concreta volontà di collaborazione e di crescita professionale.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il metodo di lavoro è stato caratterizzato da lezioni di tipo frontale, ma alle stesse è sempre stato dato un profilo pratico con approfondimenti didattici e spunti di riflessione sempre collegati alla realtà sociale ed economica, calando gli studenti nella economia reale e nel diritto concreto con le sue problematiche.

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro sono stati:

- il testo in adozione: **Nuovi percorsi professionali di Diritto ed Economia- A. Avolio/G. Milano - Ed. Simone**
- Codice civile

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali.

Le verifiche scritte sono state multidisciplinari con quesiti sia legati alla conoscenza degli argomenti che alla problematica dei temi proposti in modo da fornire soluzioni a quesiti su casi concreti.

Ad ogni quesito è stato assegnato un punteggio massimo a seconda della complessità; il voto è stato attribuito tenendo conto dello svolgimento della prova nel suo complesso e andando a guardare la correttezza dei risultati, la competenza nella applicazione delle procedure e la conoscenza dei contenuti disciplinari.

Nel corso dell'anno sono state svolte: prove multidisciplinari, simulate d'esame e verifiche orali.

PROGRAMMA SVOLTO – DIRITTO ED ECONOMIA

- I concetti di sostenibilità e responsabilità sociale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; le tre dimensioni della sostenibilità.
- Economia circolare e sostenibilità ambientale.
- La responsabilità sociale delle imprese: l'impresa etica e la responsabilità sociale; i principi dell'impresa socialmente responsabile: la riduzione dell'impatto ambientale e la tutela dei diritti dei lavoratori
- I documenti dell'impresa socialmente responsabile: il bilancio di sostenibilità e il codice etico. La responsabilità sociale dell'impresa nel quadro europeo.
- L'evoluzione del sistema tributario e gli elementi essenziali del tributo.
- Imposte dirette: Irpef (redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa e diversi) e Ires.
- Le imposte indirette: soggetti passivi, operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse ed estranee; la base imponibile e le aliquote; il volume d'affari e i regimi contabili; il meccanismo dell'imposta, liquidazione e versamenti.
- Le altre imposte indirette.
- I tributi delle Regioni e degli Enti locali: cenni
- La dichiarazione tributaria e il contenzioso: cenni
- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda.
- Le misure generali di tutela previste dal D.L.gs. 81/2008.
- I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori; gli obblighi e i diritti dei lavoratori; l'informazione e la formazione dei lavoratori; i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- La salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Il regolamento UE 2016/679; il garante per la protezione dei dati personali; trattamento del dato personale
- I diritti dell'interessato ed il titolare del trattamento; il modello organizzativo data protection.
- Contratto di compravendita; l'e-commerce; i principi fondamentali della vendita on line; gli obblighi previsti dalla legge italiana; il contenuto del sito internet, la tutela del consumatore nelle vendite on line.
- Il contratto di assicurazione; le caratteristiche economiche del mercato assicurativo; le dinamiche del mercato assicurativo in Italia e nel mondo; la gestione del rischio nelle imprese.
- I prodotti assicurativi come forma di investimento e come fonte di protezione previdenziale; la previdenza complementare.
- I fondi pensione e la funzione della pensione integrativa.

6.7 Tecniche di Comunicazione

Docente: Mingardi Alessandro

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Obiettivo del corso nel triennio è studiare i processi della comunicazione umana come strumento indispensabile per conseguire qualsiasi risultato. Il quinto anno è focalizzato sia sull'azienda che sul mercato, in continua evoluzione richiede nuovi e appropriati strumenti di divulgazione. L'azienda come struttura organizzativa in cui assume importanza centrale l'essere umano, il suo lavoro e la qualità delle sue relazioni. La conoscenza del mercato e delle strategie di marketing per interpretare i bisogni del cliente, attraverso l'utilizzo mezzi di comunicazione di massa; imparando a valorizzare i propri servizi e prodotti con proposte commerciali persuasive.

La classe ha dimostrato particolare interesse per gli argomenti trattati, con partecipazione abbastanza costante e attiva. Discreti i risultati raggiunti.

Competenze

C1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

C2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionale.

C7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

S3: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

S5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Abilità

2.A Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni

1.B Identificare le modalità di trasmissione dei flussi informativi nell'organizzazione aziendale

S3; Interpretare letteralmente i documenti per la comunicazione dei risultati di gestione

2.1 Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo), diari personali e di bordo, sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato

7.A Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni

7.B Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa

S5 Individuare le migliori soluzioni comunicative in riferimento al prodotto o servizio come veicolo di informazione per il consumatore

Conoscenze

Le competenze interpersonali, relazionali e commerciali

Il fattore umano in azienda e il team work

La comunicazione aziendale e le pubbliche relazioni
Il linguaggio e le strategie del marketing
La campagna pubblicitaria e la realizzazione dei prodotti pubblicitari

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Lezione frontale e dialogata

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: **G. Colli, F.C. Ferro; Punto.Com Tecniche di Comunicazione dei servizi commerciali, Clitt, 2022.**

Le lezioni sono state svolte in classe creando quotidianamente mappe concettuali e indicazioni operative

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta soprattutto tramite verifiche orali e scritte, esercitazioni, formative, secondo i criteri stabiliti dal PTOF e dal dipartimento. Si è tenuto conto della partecipazione, impegno, puntualità nella consegna e qualità delle attività svolte.

PROGRAMMA SVOLTO – TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Unità 1. LE COMPETENZE RELAZIONALI

Le competenze relazionali: le life skills, l'intelligenza emotiva, l'empatia, l'assertività. Posizioni relazionali: passivo, aggressivo, manipolatorio e assertivo, gli stili comunicativi, valori e le credenze, i pensieri irrazionali, Norme sociali e regole relazionali. Le competenze relazionali nel settore commerciale: relazionali e servizi commerciali, l'interazione diretta con il cliente, Essere cortesi, la gestione delle obiezioni e dei reclami, la gestione dei colleghi difficili.

Unità 2. LE DINAMICHE SOCIALI

Il team work: l'efficacia del team, le tappe evolutive del team, il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva, la natura del team, la natura del compito. Il fattore umano in azienda: l'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità di impresa, le scuole delle relazioni umane, le teorie motivazionali, le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro, le teorie della leadership e il rinforzo positivo, Customer satisfaction e qualità totale. I modelli organizzativi aziendali.

Unità 3. COMUNICAZIONI AZIENDALI E PUBLIC RELATIONS

La comunicazione aziendale: i vettori della comunicazione aziendale, le comunicazioni interne ed esterne, gli strumenti della comunicazione interna, le riunioni di lavoro. Evoluzione dei mezzi di comunicazione di massa. Le Public Relation: finalità e strumenti, l'immagine aziendale, la mission aziendale, pubblicità, logo e colori, Brand, il brand del territorio e il marketing territoriale, la conferenza e comunicato stampa, il direct email.

Unità 4. LINGUAGGIO E STRATEGIE DI MARKETING

Il linguaggio del marketing: Il concetto di marketing, Loyalty e fidelizzazione della clientela, la profilazione della clientela, l'evoluzione del cliente con le tipologie di acquirente. L'immaterialità dell'immagine con l'opinione dei consumatori. Il web marketing e gli strumenti del web, l'E-Commerce, il Guerilla marketing, Il viral marketing, il turismo 2.0 nell'ambito analisi mktg territoriale.

Differenza fra marketing convenzionale e marketing non convenzionale. Analisi del marketing management e nel dettaglio del marketing analitico con il macro e micro ambiente; marketing strategico con: Le ricerche di mercato e la mission, l'analisi SWOT con identità aziendale, la segmentazione del mercato, il targeting ed il posizionamento; il marketing mix con le 7P, la comunicazione del punto vendita, il design persuasivo, la comunicazione del venditore.

Unità 5. REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PUBBLICITARI

Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale, l'agenzia pubblicitaria, la realizzazione di una campagna pubblicitaria, Il Briefing, La copy strategy, la scelta dei media e la definizione del budget, budget e media plan, produzione e coordinamento dei comunicati, la fase di verifica dei risultati.

Le tipologie dei prodotti pubblicitari: Gli spazi pubblicitari sulla carta stampata, gli annunci pubblicitari su carta stampata, la pubblicità in televisione al cinema, il sito web aziendale, la comunicazione efficace nei siti web, la pubblicità radiofonica, le affissioni, il depliant.

6.8 Seconda Lingua Straniera - Francese

Docente: Foglio Laura

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato in modo generalmente propositivo alle diverse attività proposte ed ha nel complesso conseguito esiti soddisfacenti, in taluni casi eccellenti.

Il programma è stato regolarmente svolto come da programmazione annuale approvata in dipartimento.

Competenze

- Usare la microlingua nei contesti richiesti, sia allo scritto sia all'orale.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Saper relazionare in merito alla propria esperienza di stage FSL, descrivendo il luogo di lavoro, le proprie abilità e mancanze, considerando vantaggi e svantaggi di tale impiego, in base al confronto con le esperienze lavorative degli anni precedenti.

Abilità

- Individuare le migliori soluzioni comunicative in riferimento al prodotto e/o servizio e al packaging, come veicolo di informazione per il consumatore. Individuare le tendenze artistiche nazionali e internazionali.
- Utilizzare i diversi linguaggi mediatici ed anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti.
- Scegliere le strategie della comunicazione e di vendita, anche on line, adattandole alla realtà aziendale e al settore produttivo di riferimento.
- Applicare i principi civilistici e fiscali per la determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna. Applicare le principali imposte. Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti, in un contesto di difficoltà crescente suscettibile di modifiche normative.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

I vari argomenti sono stati presentati tramite lezioni frontali e dialogate, attività di gruppo/coppie, esercitazioni di comprensione orale / scritta, realizzazione di presentazioni multimediali, visione di film/video-documentari, allenamento tramite quiz ed esercizi interattivi con NotebookLM relativamente ai contenuti di settore trattati.

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro sono stati:

- testo scolastico in adozione: **Gabriella Schiavi, Vanessa Kamkhagi, Daria Peterlongo, Anita Walther, Teresa Ruggiero Boella - "Savoir affaires en poche" - Ed. DeaScuola-Petrini**
- file di studio, link interattivi, approfondimenti online predisposti dalla docente e caricati nella *classroom* di francese (software G-suite) per integrare i contenuti trattati.

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche formative e sommative scritte e orali, di diversa tipologia: prove scritte strutturate e semistrutturate (questionari a domande aperte, a scelta multipla e/o vero/falso); verifiche orali (esposizione in francese dei saperi appresi, in modalità individuale e dialogata a coppie) in presenza.

I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF.

Si puntualizza, inoltre, che in sede di collegio dei docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

PROGRAMMA SVOLTO – FRANCESE

Modulo 1

- La città di Parigi: Paris et *ses incontournables*
- Le regioni della Francia territoriale
- I territori d'Oltre-mare: DROM / TOM / COM

Modulo 2

- L'esportazione delle merci: documenti di spedizione, intermediari del commercio internazionale
- La Dogana
- Le dinamiche dell'economia francese: i tre settori (primario, industria e terziario)

Modulo 3

- Le diverse modalità di pagamento
- I documenti relativi al pagamento: le fatture
- Le lettere di reclamo, la risposta a lettere di reclamo, i solleciti di pagamento

Modulo 4

- Le Banche (servizi bancari e pagamenti internazionali)
- La Borsa merci e la Borsa valori (azioni e obbligazioni)
- Le assicurazioni (forme di contratto e tipologie)
- Visione del film "The Big Short" (approfondimento della crisi economica del 2008)

6.9 Informatica e Laboratorio

Docente: Savatteri Giuseppe

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Il principale obiettivo del corso è stato quello di fornire gli strumenti necessari per:

- Conoscere l'architettura di un Sistema Informatico Aziendale.
- Conoscere gli strumenti digitali nella comunicazione aziendale.
- Conoscere il lessico e la terminologia di settore.
- Conoscere i protocolli di comunicazione.
- Saper classificare le reti.
- Conoscere il problema della sicurezza informatica e individuare le strategie per proteggere il sistema informatico.
- Realizzare le fasi di sviluppo di un sito Web.

Competenze

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Individuare e utilizzare gli strumenti della comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenze tipologie di impresa.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Abilità

Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda.

Individuare le differenze tra ipertesti e ipermedia.

Comprendere l'architettura web.

Saper progettare un'applicazione web oriented.

Utilizzare gli strumenti di sicurezza informatica, le chiavi e la firma digitale.

Saper progettare un database relazionale per la gestione dei dati

Conoscenze

Analisi siti web.

Strumenti web per la comunicazione aziendale.

La comunicazione nel web 2.0.

La pubblicità nel web e il marketing.

Il commercio elettronico, mobile marketing e social marketing.

Servizi finanziari in rete, la sicurezza dei dati in rete, servizi di rete a supporto dell'azienda.

Sicurezza in rete, crittografia e firma digitale.

Ipertesti, ipermedia e siti web, fasi di sviluppo di un ipermedia.

Cod. Fisc.:91001910172 Cod. Mecc.: BSIS03400L Cod. Fatt. UFEMK5 Codice IPA: istsc_BSIS03400L

tel 0307405911 PEO Istituto BSIS03400L@istruzione.it PEC Istituto BSIS03400L@pec.istruzione.it

WEB <https://www.falconeiiis.edu.it/>

La struttura del web, funzioni degli editor di pagine web, accessibilità, validazione e usabilità di un sito web. Database relazionali, creazione database. Collegamenti tabelle e query, utilizzo di MSAccess

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il lavoro è stato condotto esponendo l'argomento a livello teorico e a livello pratico, cercando, attraverso esercitazioni, di applicare concretamente quanto appreso. Le tematiche sono state trattate tramite lezioni frontali, lezioni interattive, esercitazioni individuali e di gruppo. L'intento è stato quello di traghettare gli alunni da una competenza procedurale a una competenza processuale fino allo sviluppo di un senso critico per un'acquisizione completa delle competenze.

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro sono stati: dispense e slide forniti dal docente.

Le lezioni sono state svolte per lo più in laboratorio.

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove pratiche e orali.

Il voto è stato attribuito tenendo conto dello svolgimento della prova nel suo complesso e andando a guardare la correttezza dei risultati, l'individuazione della giusta strategia risolutiva, la competenza nell'applicazione delle metodologie tecniche professionali, la conoscenza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, la correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e la capacità di argomentazione.

PROGRAMMA SVOLTO – INFORMATICA

- Excel: Funzioni e grafici
- **Linguaggio HTML:** sintassi e tag HTML, intestazione e corpo del documento, formattazione del testo, elementi di stile, sezioni, immagini, liste, collegamenti ipertestuali.
- **Progettazione siti web**
- **Database, Database relazionali:**
Struttura tabella: Relazioni, record e attributi
Relazioni: Collegamento tabelle tramite chiave primaria e chiave esterna
RDMS
Query
SQL
- Sistemi informativi e sistemi informatici
- Le reti e il sistema informativo aziendale

6.10 Scienze Motorie e Sportive

Docente: Corsini Elena

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI: COMPETENZE E ABILITÀ

Gli alunni, in possesso di un discreto bagaglio di esperienze motorie, hanno migliorato le capacità condizionali e coordinative già esistenti. Hanno affinato e consolidato gli schemi motori di base e riescono a gestire consapevolmente il proprio corpo, adeguando le capacità motorie alle diverse situazioni proposte.

Conoscono e sono in grado di praticare nei vari ruoli alcuni giochi di squadra, alcune specialità dell'atletica leggera. Attraverso il rispetto delle regole hanno sviluppato la socialità ed il senso civico. L'attenzione a situazioni potenzialmente pericolose e alle operazioni necessarie per evitare gli infortuni rappresenta un ulteriore indicatore del consolidarsi del processo di responsabilizzazione.

Conoscenze

Gli alunni, mostrano complessivamente di aver raggiunto i contenuti essenziali della disciplina. In particolare mostrano adeguate conoscenze relative a:

- Principi anatomici-fisiologici che stanno alla base del movimento;
- Principali capacità ed abilità motorie;
- Tecniche e regolamenti dei più comuni giochi di squadra: basket, badminton e nuoto. L'importanza dell'attività fisica nella nostra vita quotidiana;
- Il doping nello sport

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Nella scelta delle attività pratiche si è sempre tenuto conto delle reali esigenze di ciascun alunno anche per favorire la motivazione, condizione fondamentale per l'apprendimento. Ogni contenuto è stato indirizzato al consolidamento grazie al ragionamento, l'osservazione e l'analisi di quanto messo in atto attraverso il metodo della consapevolezza. La capacità di controllo della propria e dell'altrui prestazione da parte degli studenti si è espressa mediante l'assistenza diretta del docente. Sono stati utilizzati per tutti gli alunni metodi di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni, in numero di due a settimana, sono state svolte in palestra e nel cortile di pertinenza della scuola. Le attività si sono svolte, con l'utilizzo delle attrezzature in dotazione alla stessa. Le lezioni teoriche, si sono sviluppate attraverso approfondimenti del docente.

CRITERI E METODI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato sia attraverso osservazioni sistematiche, sia attraverso l'applicazione di prove oggettive per le capacità quantificabili. Le conoscenze teoriche sono state verificate attraverso colloqui formali, colloqui informali e interrogazioni orali per gli alunni in esonero

PROGRAMMA SVOLTO – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

UDA 1 Il movimento e il linguaggio del corpo

Esercizi di coordinazione;

- Esercizi di riscaldamento;
- Esercizi di coordinazione;
- Attività individuali e di gruppo;
- Test sulle abilità di base: forza e coordinazione.

UDA 2 Gioco e sport

- Generalità sulle principali regole dell'allenamento sportivo;
- Esercizi di preatletica generali;
- Giochi tradizionali e non: basket, badminton;
- Giochi di collaborazione;
- Nuoto.

UDA 3 Salute e benessere

- Acquisire ed interpretare le informazioni in modo autonomo ed agire in modo responsabile;
- L'importanza dell'educazione fisica nella vita quotidiana;
- Il doping nello sport.

UDA 4 Natura e tecnologia

- Sviluppo delle competenze motorie in relazione al contesto naturale e agli strumenti tecnologici.

6.11 IRC

Docente: Zerbini Pier Santo

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà attraverso l'azione di personalità significative.

Interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita in un contesto multiculturale.

Abilità

Spiegare la dimensione religiosa dell'uomo confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

Ricondurre le principali problematiche etiche a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.

Motivare le scelte etiche dei cattolici.

Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il Comandamento dell'amore.

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso.

Conoscenze

Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale e il loro fondamento biblico.

Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.

Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Rischi e potenzialità della complessità odierna; responsabilità per il bene comune e sviluppo sostenibile.

Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.

Gli obiettivi prefissati sono stati generalmente raggiunti da tutti gli alunni, variando il grado dell'apprendimento in base complessivamente in modo soddisfacente.

La quasi totalità degli alunni si è impegnato con continuità e serietà ottenendo risultati buoni e in alcuni casi raggiungendo punte di eccellenza.

La programmazione didattica è stata rispettata.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

La materia si presta al coinvolgimento diretto degli alunni; il lavoro è stato svolto in prevalenza secondo questo metodo: una tematica proposta alla classe, la partecipazione degli alunni per identificare i punti salienti, le precisazioni necessarie per collocare il tema, una identificazione dei parametri di giudizio, la posizione dei laici e dei cristiani sulla questione.

SPAZI, STRUMENTI, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro sono stati:

- il testo in adozione: **Paolini Luca, Pandolfi Barbara, Relicodex volume unico, sei**
- gli appunti raccolti in classe durante le lezioni, articoli di giornale e riviste fornite dal docente, video dal web

CRITERI, METODI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove orali, ma anche analizzando il grado di attenzione, partecipazione ed esecuzione dei compiti assegnati.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSI NELL'ANNO DI LAVORO

Nessuno degno di nota. La classe ha sempre mostrato attenzione e partecipazione agli argomenti proposti e non ha lesinato l'impegno nei compiti assegnati.

PROGRAMMA SVOLTO – RELIGIONE CATTOLICA

LA VITA

- Persona, personaggio e personalismi: un tentativo di comprensione
- La libertà. La coscienza. Il “senso” del bene, del bello e del giusto.
- Elementi di bioetica:
 - ✓ Aborto
 - ✓ Omofobia
 - ✓ Pena di morte, educabilità della persona e inviolabilità della vita.
 - ✓ L'eutanasia ed il suicidio assistito
 - ✓ L'accanimento terapeutico ed il testamento biologico, definizione, problematiche e giudizi.
 - ✓ La fecondazione omologa ed eterologa

UN MONDO GIUSTO

- L'insegnamento della Chiesa sulla dignità umana e sul concetto di giustizia
- Razzismo e fanatismo religioso
- Turismo responsabile
- Etica del lavoro, economia e persona. Dottrina sociale ed Ecologia.
- ✓ Banca Etica; Il commercio equo e solidale; Il microcredito.
- ✓ Ecologia ed impatto economico sulle popolazioni
- Il fenomeno migratorio e il diritto d'asilo In Italia e in Europa
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli

6.12 Educazione Civica

PROGRAMMA SVOLTO**Unità 1 – L’Unione Europea e le Organizzazioni internazionali**

Diritto ed economia	L’Unione Europea e la cittadinanza europea. Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali. Diritto internazionale: le sue fonti. “Pacta servanda sunt”
Storia	Le Organizzazioni Internazionali: le funzioni dell’ONU, il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20; gli obiettivi del WTO e dell’OCSE; Storia dell’Unione Europea: dalla Giovine Europa di Mazzini al Manifesto di Ventotene; Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell’Unione Europea. Dall’Europa delle Nazioni alla Europa dei Popoli. Il trattato di Schengen
Tecniche professionali	Il mercato unico: la circolazione di merci, di capitali, di lavoratori; Armonizzazione fiscale e armonizzazione contabile nell’UE.
Inglese	EU: history and institutions

Unità 2 – Cittadinanza e Costituzione, dignità e diritti umani

Diritto ed economia	I diritti umani: La Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea e la Dichiarazione Internazionale dei diritti umani Il valore della pena nella Costituzione art. 24 e art. 27 Educazione alla legalità: il metodo mafioso La confisca dei beni mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L: 109/96).
Storia	Breve storia della cittadinanza dalla polis ai giorni nostri; Il legame tra diritti umani e cittadinanza globale, da Antigone alla disobbedienza civile. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948 Cittadinanza e Costituzione: le donne della Costituente.
Tecniche professionali	La responsabilità sociale delle imprese; Il Bilancio Sociale e la ripartizione del Valore aggiunto tra gli stakeholder; L’economia civile come nuovo modello di sviluppo.
Tecniche di comunicazione	La legalità ed il rispetto della persona.